



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 669 del 21 AGO. 2013

ME 079 A Librizzi “Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Contrada Nasidi e Via Fraiale” - CUP J49H12000540001; CIG 5219722AD9. Nomina Direttore Lavori, Misure e Contabilità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n. 26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di Supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di





competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";

CONSIDERATO che:

- nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso **ME079 A** "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque – Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale" nel comune di Librizzi per un importo complessivo di € 2.150.000,00;
- con nota prot. 2514/UC del 15.11.2011 il Commissario Delegato ha incaricato Invitalia S.p.A., nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 18 febbraio 2011, della progettazione esecutiva di supporto ed assistenza tecno-amministrativa relativa all'opera *de qua*;
- con nota dell'UTC di Librizzi prot. n. 7216 del 03.07.2012, assunta in pari data al prot/UC n. 2463, è stata trasmessa la determina sindacale n. 53 del 27.08.2010 di nomina del dipendente geom. Carmelo Cilona come Responsabile Unico del Procedimento;
- con Decreto Commissariale n. 339 del 11 luglio 2012 è stata confermata la nomina del geom. Carmelo Cilona quale Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto del l'ing. Giuseppe Morganti;
- con nota n. 1361 del 05.03.2013, acquisita in pari data al prot/UC n.1471, Invitalia Attività produttive ha trasmesso il Progetto esecutivo relativo all'intervento **ME079 A** "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque – Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale" per un importo complessivo di € 2.150.000,00;
- con Decreto Commissariale n. 175 del 11.03.2013 è stato nominato supporto al R.U.P. il dott. Giovanni Piero Di Magro, in servizio presso la Struttura Commissariale, in sostituzione del dimissionario ing. Giuseppe Morganti, nominato con il suddetto D.C. n. 339/2012;

VISTO il Decreto Commissariale n. 141 del 27 febbraio 2013 con il quale è stata impegnata la somma di €. 21.222,70 comprensiva di IVA, e liquidato l'importo di €. 21.147,79 IVA incl. per l'integrazione delle indagini preliminari, a valere sulle somme finanziate con il citato Decreto Commissariale n. 473 del 17.09.2012;

VISTO il Verbale della Conferenza dei servizi del 22.05.2013, durante la quale sono stati acquisiti i pareri relativi all'intervento *de quo*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 471 del 20 giugno 2013 con cui, tra l'altro, si è approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo dell'intervento **ME079 A** "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque – Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale" per un importo complessivo di € 2.128.085,55, di cui € 1.379.018,53 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 70.999,57 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso, € 12.307,18 per oneri di sicurezza indiretti





e speciali non soggetti a ribasso, nonché €. 665.085,27 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

RICHIAMATI

- il Decreto Commissariale n. 501 del 1 luglio 2013 con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 123 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., lo schema di lettera di invito, vistato dal RUP;
- il Decreto Commissariale n. 543 del 11 luglio 2013 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle offerte pervenute;
- il Decreto Commissariale n. 596 del 25 luglio 2013 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione dell'intervento **ME 079 A "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Contrada Nasidi e Via Fraiale"**, alla Nuova Costruzione Siciliana coop. a r.l., con sede in Regalbuto (EN) - via Pio La Torre 18, per l'importo complessivo di € 1.032.515,54 oltre IVA, di cui € 949.208,79 per lavori, corrispondente al ribasso percentuale del 31,1678 % nonché € 83.306,75 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;

RITENUTO necessario provvedere all'affidamento ai sensi diretto, ai sensi dell'art. 125, comma 11, ultima parte, del servizio di Direzione Lavori, Misure e Contabilità, per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice **ME079 A "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Contrada Nasidi e Via Fraiale"**, adottando specifico atto di nomina;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del decreto legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato decreto legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

In attuazione dell'Accordo di Programma, richiamato in premessa, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con il codice **ME079A "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Contrada Nasidi e Via Fraiale"** nel comune di Librizzi, è **nominato**, quale **Direttore dei Lavori, Misure e Contabilità**, l'ing. **Carmelo Ridolfo**, nato a Sant'Agata di Militello (ME) il 28.06.1971 - C.F.: RDLCML71H281199K - P.I. IT03078620832, residente in Patti (ME), via Cristoforo Colombo, 185 - Cap: 98066.

Articolo 3

L'ing. Carmelo Ridolfo opererà nel rispetto delle previsioni del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, del relativo regolamento di esecuzione ed attuazione di cui al D.P.R. 207/2010, della legge 241/1990 e ss.mm.ii., secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile, nonché con l'osservanza di quanto previsto nel Disciplinare di incarico, allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 4

Al suddetto professionista incaricato è riconosciuto un compenso complessivo di € **49.983,82**, di cui € 39.720,14 quale importo netto della parcella, già oggetto di ribasso per l'affidamento





COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

"per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010"

€ 1.588,81 per oneri ed € 8.674,88 per IVA, nei termini dell'allegato schema di calcolo della parcella.

Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Tecnico economico dell'intervento, ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 ed a valere sulle risorse finanziarie di cui dell'art. 4 del medesimo Accordo di Programma fino alla concorrenza della quota nazionale messa a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 5

Il presente Decreto sarà notificato all'ing. Carmelo Ridolfo, al geom. Carmelo Cilona nonché ai Servizi di Ragioneria e M.G.E.I. dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per quanto di rispettiva competenza.



Commissario Straordinario Delegato
(della *Maurizio Croce*)

Stazione Appaltante: UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ex DPCM 10 dicembre 2010-
via Costantino Nigra, 5 – 90141 Palermo.

OGGETTO: DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DI “DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITÀ”.

TRA

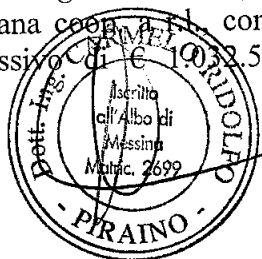
L'UFFICIO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO “per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”, con sede in Palermo, via Costantino Nigra, 5, (CF 97250980824); rappresentato dal Commissario Straordinario Delegato Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce - in seguito indicato come “Commissario”, “Committente” o Appaltatore;

E

L'ING. CARMELO RIDOLFO, nato a Sant’Agata di Militello (ME) il 28.06.1971, residente in Patti (ME), via Cristoforo Colombo 185, CAP 98066 - C.F.: RDLCLM71H28I199K P.I.: IT03078620832, iscritto dal 1.10.2002 all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina con n. di matricola A 2699;

PREMESSO CHE

- in data 30 marzo 2011 è stato siglato l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del Territorio e Mare e la Regione Siciliana - Assessorato del Territorio e dell’Ambiente che ha destinato l’importo complessivo di € 2.150.000,00 per l’attuazione dell’intervento **ME079 A “Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque – Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale”** nel comune di Librizzi;
- con Decreto Commissariale n. 471 del 20 giugno 2013 si è, tra l’altro, approvato, finanziato e dichiarato di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo dell’intervento **ME079 A “Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque – Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale”** per un importo complessivo di € 2.128.085,55, di cui € 1.379.018,53 per lavori soggetti a ribasso d’asta, € 70.999,57 per oneri di sicurezza diretti non soggetti a ribasso, € 12.307,18 per oneri di sicurezza indiretti e speciali non soggetti a ribasso, nonché € 665.085,27 per somme a disposizione dell’Amministrazione;
- detto importo costituisce il limite di spesa entro il quale deve essere eseguito il progetto di che trattasi;
- con Decreto Commissariale n. 501 del 1 luglio 2013 è stato approvato, ai sensi dell’art. 123 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., lo schema di lettera di invito, vistato dal RUP;
- con Decreto Commissariale n. 543 del 11 luglio 2013 è stata nominata la Commissione di valutazione delle offerte pervenute;
- con Decreto Commissariale n. 596 del 25 luglio 2013 è stata disposta l’aggiudicazione definitiva dei lavori per la realizzazione dell’intervento **ME 079 A “Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Contrada Nasidi e Via Fraiale”**, alla Nuova Costruzione Siciliana con sede in Regalbuto (EN) - via Pio La Torre 18, per l’importo complessivo di € 2.2515,54 oltre IVA, di cui € 949.208,79 per lavori,



corrispondente al ribasso percentuale del 31,1678 %, nonché € 83.306,75 per oneri della sicurezza non assoggettabili a ribasso;

- occorre conferire l'incarico professionale del servizio tecnico di ingegneria e architettura per la "Direzione lavori, misure e contabilità" dei lavori in questione;

tutto ciò premesso, e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, si stipula e si conviene quanto segue:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario Straordinario affida all'ing. Carmelo Ridolfo, di seguito denominato "professionista", che accetta, l'incarico professionale per l'espletamento del servizio tecnico di ingegneria e architettura per la "Direzione lavori, misure e contabilità" relativamente ai lavori dell'intervento **ME079 A "Opere di consolidamento del versante e convogliamento acque - Librizzi centro e Contrada Nasidi e Via Fraiale"** nel comune di Librizzi, per l'importo complessivo di **€ 49.983,82, inclusi IVA ed oneri previdenziali**, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente "Disciplinare".

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI - MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La Direzione, il coordinamento ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento dovranno essere svolte dal Direttore dei Lavori ing. Carmelo Ridolfo.

Il Direttore dei lavori dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza. Allo stesso fanno capo tutti gli obblighi di cui all'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010 oltre agli adempimenti previsti nei Titoli VIII e IX del citato D.P.R. n. 207/2010.

Qualora ricorrano le cause di sospensione dei lavori di cui all'art. 158 del D.P.R. n. 207/2010, il verbale di sospensione dovrà contenere le indicazioni di cui al comma 4 del citato articolo, in particolare la consistenza della forza lavoro e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere al momento della sospensione. Nel corso della sospensione il D.L. dispone visite al cantiere ad intervalli di tempo non superiori a 30 (trenta) giorni, accertando quanto previsto dal comma 5 dell'articolo in parola ed adottando le necessarie conseguenziali disposizioni.

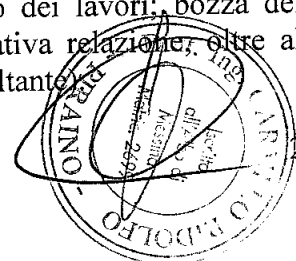
Il Professionista è tenuto a presentare, con cadenza mensile, al Responsabile del Procedimento, delle relazioni sullo sviluppo dei lavori, in rapporto alle spese e agli impegni autorizzati, corredate di fotografie delle fasi più importanti del lavoro.

Il Responsabile del Procedimento si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico.

All'Ufficio di Direzione Lavori, ove previsto, fanno carico tutte le attività ed i compiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dei Lavori ha, in particolare, la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dei Lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto; ha, inoltre, la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali.

Il Direttore dei Lavori dovrà redigere, tenere ed aggiornare i documenti amministrativi e contabili necessari per l'accertamento dei lavori e delle somministrazioni in appalto: giornale dei lavori; libretti di misura delle lavorazioni e delle provviste; liste settimanali; registro di contabilità; sommario del registro di contabilità; stati d'avanzamento dei lavori; bozza dei certificati per il pagamento delle rate di acconto; conto finale e relativa relazione, oltre al C.R.E. nei limiti consentiti dalla Legge (se richiesto dalla Stazione appaltante).



Gli elaborati di contabilità dovranno essere costantemente aggiornati e non essere causa di ritardo ai fini della redazione degli stati di avanzamento dei lavori anche in relazione a quanto verrà stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori e dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Gli stati di avanzamento dei lavori dovranno essere redatti entro i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, così come le bozze dei certificati per il pagamento delle rate di acconto, che dovranno essere redatte e consegnate al RUP.

Le bozze di cui sopra dovranno essere completate con le indicazioni delle iscrizioni agli enti previdenziali e assicurativi, compresa la cassa edile.

Il conto finale e la relativa relazione dovrà essere compilato e consegnato, allegando la documentazione di cui all'art. 200 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, entro il termine stabilito dal Capitolato Speciale d'Appalto dei lavori e comunque entro tre (3) mesi dalla data del certificato di ultimazione dei lavori.

Il Direttore dei Lavori dovrà, anche, aggiornare gli elaborati del progetto esecutivo come realizzato, conformemente alle diverse categorie di lavoro effettivamente eseguite o verificare e controfirmare gli elaborati aggiornati dall'Appaltatore e consegnarli in due copie cartacee ed una in formato ottico (CD o DVD). Gli elaborati dovranno essere consegnati unitamente al conto finale dei lavori.

Le copie cartacee e la copia informatizzata su CD o DVD dell'ultimo adeguamento del piano di sicurezza e di coordinamento e del fascicolo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, dovranno essere consegnate, con formale comunicazione e secondo le modalità stabilite al successivo art. 2.2, unitamente al conto finale dei lavori.

Ultimati i lavori, il Direttore dei Lavori dovrà fornire al Responsabile del Procedimento tutte le indicazioni (data di inizio e di fine lavori, importo finale dei lavori, percentuale di manodopera, ecc.) necessarie per le comunicazioni agli enti previdenziali e assicurativi, e per l'avviso ai creditori, qualora necessario.

Dovrà essere altresì garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera inclusi quelli di competenza della Direzione dei Lavori relativamente al collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

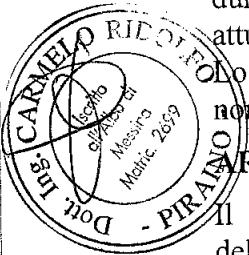
Il Professionista accetta l'incarico in argomento e si impegna a svolgerlo con le modalità indicate nel presente disciplinare, nei tempi previsti dal successivo art. 3 e con l'osservanza di tutte le leggi, le norme ed i regolamenti nazionali e regionali attualmente in vigore che disciplinano la materia e di tutte le norme che potrebbero entrare eventualmente in vigore durante il periodo di espletamento dell'incarico (con particolare riferimento Regolamento di attuazione di cui all'art. 5 del D. Lgs. 163/2006).

Lo stesso, inoltre, si impegna ad applicare tutte le norme tecniche generali e particolari e le norme sul territorio e sull'ambiente vigenti nel medesimo periodo.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è obbligato ad apportare al progetto, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Ufficio del Commissario, tutte le modifiche e/o integrazioni rese necessarie da sopravvenute disposizioni legislative e/o regolamentari disciplinanti l'oggetto dell'incarico, in qualunque fase del procedimento occorrono, anche al fine di ottenere il rilascio di permessi, autorizzazioni, nulla osta o pareri, da parte degli Enti preposti e/o organismo che possa essere interessato ad esprimersi sul progetto.

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e



riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora le modifiche si possano inquadrare ai sensi dell'articolo 132, comma 3, primo periodo del Codice e non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, il Professionista non ha diritto a maggiori compensi.

Nell'eventualità che in corso di esecuzione dei lavori previsti in progetto risulti necessario introdurre varianti o aggiunte al progetto stesso che comportino cambiamenti nell'impostazione progettuale determinati da nuove e diverse esigenze o cause, autorizzate dal Commissario, al Professionista spetteranno ulteriori compensi, valutati adottando come riferimento l'abrogata tariffa professionale, applicando alla stessa, come criterio equitativo, l'analogo sconto scaturente dal compenso per le prestazioni professionali pattuito.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al Professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il Professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.

ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINE

I tempi per lo svolgimento dell'incarico di Direzione Lavori, Misure e contabilità sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

Il termine per l'espletamento della prestazione è calcolato in giorni naturali e consecutivi, interrotto solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente, ed è determinato in funzione del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente.

Per tutte le prestazioni accessorie la cui esecuzione è connessa con l'ultimazione dei lavori, ove non siano stabiliti termini più brevi mediante ordini scritti del Committente, il termine di conclusione è di 3 (tre) mesi dall'ultimazione dei lavori e comunque in ogni caso in tempo utile per l'avvio delle procedure di affidamento del collaudo provvisorio. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere improntato a tempestività.

Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione della prestazione per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il Professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno, il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del Professionista incaricato, a meno di quanto previsto all'art. 6.

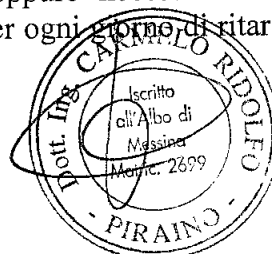
ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo, l'Appaltatore si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella.

La penale, giustificata da qualunque delle sotto indicate ipotesi, si applica all'intero importo del corrispettivo

La penale verrà applicata:

- a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa ai lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione conclusiva o delle prestazioni accessorie pertinenti l'ultimazione dei lavori oppure necessarie all'accertamento della regolare esecuzione o del collaudo provvisorio, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine determinato ai sensi del precedente art. 4.



c) in caso di mancata presenza settimanale in cantiere del Direttore dei Lavori (ogni giorno di mancata presenza corrisponde ad un giorno di ritardo).

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto, il Committente resterà libero da ogni impegno verso il Professionista inadempiente. Resta salvo il diritto della Stazione Appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro Professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE DEI TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà del Committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del Professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del Professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito per complessivi € **49.983,82, inclusi IVA ed oneri previdenziali**, di cui € 39.720,14 quale importo netto della parcella, già oggetto di ribasso per l'affidamento diretto, € 1.588,81 quali oneri previdenziali ed € 8.674,88 per IVA.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essendo stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'art. 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il Professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

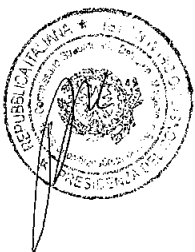
Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria: con ciò il Professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO

Il Professionista accetta espressamente che il corrispettivo sopra indicato, in relazione all'effettivo importo della progettazione, potrà essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause impreviste e imprevedibili;
- sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie, previo aggiornamento dell'incarico.



ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEL CORRISPETTIVO

Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella, con la seguente tempistica:

- 80% del corrispettivo, in percentuale sugli stati di avanzamento dei lavori consegnati;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

Il corrispettivo relativo ad eventuali perizie autorizzate dal Commissario – ad esclusione di quelle ai sensi dell'art. 132, comma 3, primo periodo del Codice degli Appalti Pubblici – che non comportino cambiamenti dell'impostazione progettuale, viene determinato prendendo come riferimento le abrogate tariffe professionali, a cui si applica la riduzione del 25% in conformità al disciplinare tipo proposto dalla Consulta degli Ordini della Sicilia; all'importo sarà applicato l'analogo sconto offerto con la pattuizione del compenso al momento del conferimento dell'incarico professionale con il presente disciplinare. Le competenze potranno essere liquidate in unica soluzione solo dopo l'avvenuta approvazione delle perizie da parte dell'Ufficio del Commissario.

In caso di sospensione o di interruzione dell'incarico ai sensi dell'articolo 4, comma 4, i pagamenti dei corrispettivi relativi alle prestazioni effettivamente e utilmente eseguite sono eseguiti entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla scadenza del periodo massimo ammissibile di sospensione o dalla risoluzione del contratto.

ART. 10) ASSICURAZIONE

Il Professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (art. 111, comma 1 D. Lgs. 163/2006 e art. 269 D.P.R. 207/2010), sottoriportata, che si allega in copia:

Compagnia di assicurazione LLOYD'S, polizza n. A113C35281 del 18.08.2013. La polizza deve coprire il periodo intercorrente dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della polizza assicurativa determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 11) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà dell'Amministrazione Committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento qualora il Professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal Responsabile del Procedimento, oppure non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure ancora assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

Il contratto può altresì essere risolto in danno al Professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria, la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;



- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'art. 90, comma 8, D.Lgs. n. 163/2006 oppure di cui all'art. 10, comma 6, D.P.R. n. 207/2010;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5, ult. comma.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta, con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso, indicante la motivazione; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 12) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 13) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, entro il medesimo termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 14) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il Professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane SpA.

ART. 15) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi, rispettivamente, degli artt. 239 e 240 D.Lgs. n. 163/2006, in quanto applicabili, saranno deferite, qualora non risolte, alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

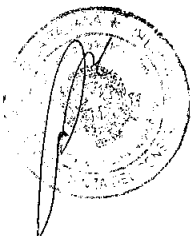
Nelle more della risoluzione delle controversie, il Professionista incaricato non può comunque sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 16) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

Il Professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

Il Professionista incaricato è obbligato rappresentare all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verifichino nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Ferma restando la proprietà intellettuale del Professionista incaricato di quanto progettato, l'Amministrazione committente è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.



Durante tutto l'espletamento dell'incarico il Professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

Il Professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, in in Patti (ME), via Cristoforo Colombo 185, CAP 98066.

ART. 17) SPESE DI CONTRATTO

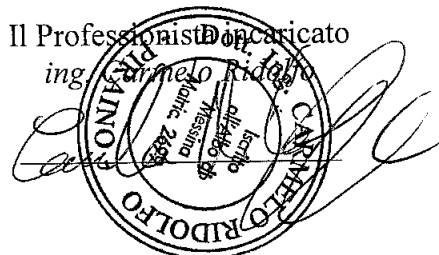
Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto

Palermo, li **21 AGO. 2013**

Il Professionista incaricato
ing. **Carmelo Riddello**



Il Commissario Straordinario Delegato
Dott. Maurizio Croce

